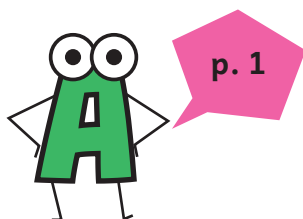


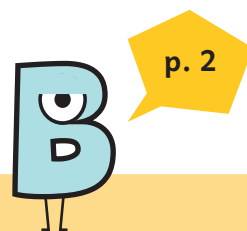
# Carta Bianca Implementare il metodo Plural Words in classe

# Contenuto



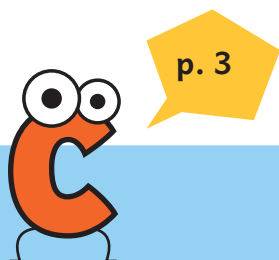
## Introduzione

---



## L'accessibilità delle risorse Plural Words

---



## Passaggi per la creazione di risorse CAA per la classe

---

Lavorare con testi esistenti

Scelta delle immagini e dei pittogrammi

Modifica e produzione di versioni digitali

Progettare attività basate sulla CAA

Scegliere gli strumenti CAA adeguati alle attività



## Implementazione della CAA nelle scuole

---

Testing della Metodologia

Testing delle risorse Plural Words in 3 scuole di istruzione speciale

Testing delle risorse Plural Words nell'ambiente Montessori

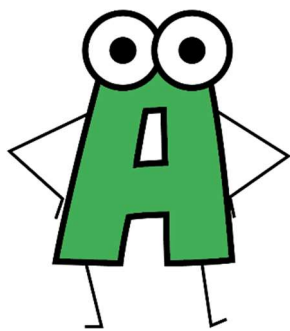


## Per approfondire

---

Tutte le risorse sono disponibili sul sito web del progetto:

[www.plural-words.eu](http://www.plural-words.eu)



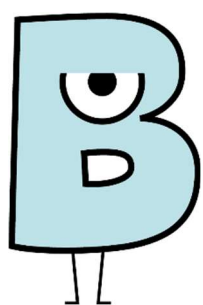
# INTRODUZIONE

Plural Words è un'iniziativa europea nata da una convinzione condivisa: tutti i bambini/e, indipendentemente dalle loro capacità linguistiche o dai loro profili di apprendimento, meritano un **accesso significativo alle storie, al linguaggio e alla comunicazione**. Questo progetto riunisce educatori, terapisti e specialisti dell'apprendimento digitale di tutta Europa, uniti dal desiderio di progettare strumenti di apprendimento inclusivi e coinvolgenti. Al centro di questa iniziativa c'è l'uso della **comunicazione aumentativa e alternativa, o CAA**, come chiave per sbloccare la partecipazione, l'interazione e l'espressione di tutti gli studenti.

L'approccio di Plural Words riconosce che la comunicazione va ben oltre le parole. Il linguaggio può essere **visivo, gestuale, simbolico...** Dovrebbe essere adattato al bambino/a piuttosto che chiedere al bambino/a di conformarsi a un unico modello. Ecco perché la CAA è fondamentale per il nostro lavoro. Per i bambini/e con autismo, disabilità intellettive, disturbi del linguaggio o della parola, o per coloro che stanno imparando una seconda lingua, la CAA offre percorsi accessibili per comprendere, essere compresi e interagire con gli altri.

Anziché considerare la CAA come uno strumento per un piccolo gruppo di studenti con bisogni speciali, Plural Words adotta una prospettiva più ampia e inclusiva. Le strategie di CAA possono migliorare lo sviluppo del linguaggio, la narrazione, l'interazione sociale e persino l'alfabetizzazione precoce per un'ampia gamma di studenti. Progettando risorse che combinano pittogrammi, linguaggio semplificato, ripetizione e struttura visiva, miriamo a consentire a ogni bambino/a di partecipare pienamente alle esperienze di apprendimento condivise. Soprattutto, **Plural Words mira a dare voce a ogni bambino/a**, a volte parlata, a volte visiva, ma sempre apprezzata.





# L'ACCESSIBILITA' DELLE RISORSE PLURAL WORDS

Fin dall'inizio del progetto, l'**accessibilità** non è stata trattata come una questione a sé stante, ma come un **principio guida**. Ogni storia, ogni elemento visivo e ogni attività sono stati progettati con il chiaro intento di essere compresi e apprezzati da bambini/e con esigenze diverse. I team coinvolti hanno prestato particolare attenzione alla struttura, al livello linguistico, al layout visivo e al carico cognitivo, per garantire che le risorse potessero raggiungere il maggior numero possibile di studenti.

Le storie create all'interno di Plural Words sono disponibili in diversi formati e livelli di complessità. Utilizzano sistemi di pittogrammi per facilitare la comprensione. Le immagini e i testi sono armonizzati in modo che gli studenti possano seguire la trama con o senza forti capacità di lettura. I materiali possono essere adattati a seconda del livello di sviluppo o del profilo di apprendimento del bambino/a. Ciò significa che la stessa storia può essere utilizzata con una classe di bambini/e che parlano e leggono in modo indipendente, così come con studenti non verbali che utilizzano dispositivi AAC.

È importante sottolineare che queste **risorse non sono state sviluppate in modo isolato**. Sono state testate direttamente nelle scuole, nelle biblioteche e nelle istituzioni specializzate dei paesi partner, che saranno presentati tra poco. In tutti questi contesti, gli insegnanti e i facilitatori hanno osservato un **aumento del coinvolgimento, della comprensione e della fiducia**.

L'accessibilità in Plural Words non significa abbassare il livello, ma aprire le porte. Quando progettiamo pensando all'inclusione, tutti i bambini/e ne traggono beneficio e nessuno viene lasciato indietro.





# PASSAGGI PER LA CREAZIONE DI RISORSE CAA PER LA CLASSE

Lo sviluppo di risorse CAA efficaci per l'istruzione inclusiva richiede una progettazione, un adattamento e una verifica accurati. Nell'ambito del progetto Plural Words, i partner hanno collaborato per **trasformare la narrazione tradizionale in esperienze di apprendimento accessibili e multimodali per classi eterogenee**. Di seguito descriviamo i passaggi chiave che abbiamo seguito per creare i box CAA e le attività che possono essere replicati dagli educatori.

## Lavorare con testi esistenti

Adattare una storia esistente è spesso l'approccio più pratico e culturalmente coinvolgente. In Plural Words abbiamo selezionato racconti famosi (Ulisse e il Ciclope, Jack e il fagiolo magico, Alice nel Paese delle Meraviglie, Cappuccetto Rosso, Il Mago di Oz ecc.) e li abbiamo reinterpretati tenendo conto dell'accessibilità.

Semplificazione del testo: le storie sono state riscritte per adattare ai livelli di sviluppo e alle capacità di lettura. Le frasi sono state accorciate, il linguaggio semplificato e le strutture narrative rese più chiare, con alcuni riquadri che offrono due livelli di difficoltà.

### Consiglio per gli insegnanti:

Scegliete storie che i bambini/e conoscono o con cui possono facilmente identificarsi.





## Scelta delle immagini e dei pittogrammi

Il supporto visivo è essenziale per la CAA. Ci siamo concentrati su immagini chiare e significative per rafforzare la comprensione e l'espressione.

Selezione dei pittogrammi: abbiamo utilizzato **librerie di simboli CAA** esistenti (ad esempio ARASAAC) per garantire coerenza e accessibilità. Dove necessario, abbiamo creato immagini personalizzate per illustrare elementi specifici della storia o dettagli culturali.

Equilibrio tra realismo e astrazione: abbiamo scelto tra foto e pittogrammi in base alle esigenze degli studenti, immagini più realistiche per gli studenti con ritardi cognitivi, simboli più astratti per gli utenti avanzati.

### Consiglio per gli insegnanti:

Scegli immagini più realistiche o anche fotografie per gli studenti con ritardi cognitivi.

## Modifica e produzione di versioni digitali

Per garantire che le risorse fossero accessibili sia in formato cartaceo che digitale, abbiamo utilizzato **BookCreator** per sviluppare libri di fiabe interattivi.

Layout e design: il testo è stato abbinato a pittogrammi riga per riga. Le pagine sono state progettate in modo da essere pulite e ordinate, per ridurre il carico cognitivo.

Interattività: le funzionalità digitali includevano simboli cliccabili e opzioni di narrazione audio, rendendole accessibili ai non lettori o agli studenti con disabilità visive.





### Consiglio per gli insegnanti:

Strumenti gratuiti come BookCreator o Google Slides possono aiutarti ad adattare le storie alla tua classe con conoscenze tecniche minime.

## Progettare attività basate sulla CAA

Oltre alla lettura, abbiamo progettato attività che integrano strumenti di comunicazione aumentativa e alternativa (CAA) per promuovere la comunicazione, l'interazione e l'apprendimento in tutte le materie.

Collegamento alle aree del programma scolastico: le attività includevano compiti di alfabetizzazione (riassunto, sequenzializzazione), sviluppo del linguaggio (sinonimi/contrari), matematica (conteggio con contesti narrativi) e educazione ambientale (temi di sostenibilità nella scatola di Alice nel Paese delle Meraviglie).

Progettazione interattiva e multimodale: le attività combinavano elementi tattili, visivi e verbali come pittogrammi, carte e oggetti fisici per coinvolgere diversi stili di apprendimento.

Differenziazione: i materiali sono stati progettati per consentire agli insegnanti di regolare la complessità, supportare il lavoro in piccoli gruppi e personalizzare l'apprendimento per studenti con esigenze diverse.

### Consiglio per gli insegnanti:

Inizia in modo semplice. Usa i pittogrammi per facilitare le risposte nelle discussioni, nei racconti o nella risoluzione dei problemi.





# Scegliere gli strumenti CAA adeguati alle attività

La scelta degli strumenti AAC adeguati era fondamentale per garantire la partecipazione di tutti gli studenti.

- **Schede con pittogrammi:** per l'ampliamento del vocabolario, la narrazione e l'identificazione delle emozioni.
- **Lavagne di comunicazione:** per la costruzione di frasi e la scelta di storie da raccontare.
- **App CAA digitali:** per gli studenti con maggiore accesso alla tecnologia, a supporto dell'output vocale e delle scelte interattive.
- **Oggetti tattili:** per gli studenti sensoriali o con difficoltà di attenzione.

## Consiglio per gli insegnanti:

Combina gli strumenti in base ai profili degli studenti. La flessibilità favorisce una vera inclusione. Dai l'esempio utilizzando tu stesso la CAA per mostrare agli studenti che è normale e utile per tutti.







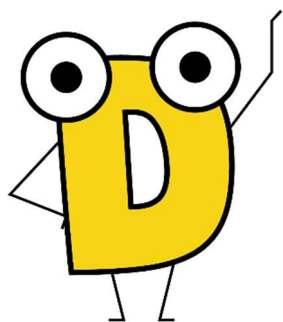
Attraverso questi passaggi, Plural Words ha mirato a trasformare l'alfabetizzazione tradizionale in un'esperienza accessibile, inclusiva e coinvolgente per tutti gli studenti, consentendo agli insegnanti di utilizzare con sicurezza la CAA nella loro pratica quotidiana.



Cofinanziato  
dall'Unione europea

**movetia**

Austausch und Mobilität  
Échanges et mobilité  
Scambi e mobilità  
Exchange and mobility



# IMPLEMENTARE LA CAA NELLE SCUOLE

La fase di sperimentazione è stata progettata per valutare l'usabilità e l'impatto delle CAA Box in contesti scolastici reali e raccogliere feedback da insegnanti e studenti sull'accessibilità, l'inclusività e il valore pedagogico dei materiali, valutando in che modo gli strumenti CAA supportano la partecipazione dei bambini/e con e senza disabilità.

Inoltre, il consorzio Plural Words mirava a identificare le aree di miglioramento, soprattutto in termini di adattabilità, chiarezza e flessibilità per diversi contesti educativi.



## Testing della Metodologia

Ogni paese partner ha selezionato almeno una classe in cui sperimentare uno dei kit pilota CAA creati nella prima fase di attuazione del progetto:

- 6+ anni: Odisseo e il Ciclope
- 8+ anni: La magia della vita



Cofinanziato  
dall'Unione europea

**movetia**

Austausch und Mobilität  
Échanges et mobilité  
Scambi e mobilità  
Exchange and mobility



- 10+ anni: Il paese delle meraviglie verde (basato su Alice nel Paese delle Meraviglie con un tema di sostenibilità)

La sperimentazione ha comportato:

- Uso diretto del kit in contesti scolastici regolari
- Osservazione del coinvolgimento e della partecipazione degli studenti
- Raccolta di dati qualitativi e quantitativi, tra cui il numero di studenti coinvolti, il numero di studenti con disabilità, il livello della classe e la fascia d'età, il feedback degli insegnanti.

Questo processo ha permesso al consorzio di convalidare i materiali in diversi sistemi educativi e contesti culturali e di raccogliere input per il perfezionamento finale delle risorse.

## Materiali testati

I materiali testati includevano risorse provenienti dai box CAA: storie adattate in formato CAA su due livelli di difficoltà: livello 1 - testo adattato e pittogrammi e livello 2 - testo adattato e immagini, strumenti CAA (pittogrammi e supporti visivi), giochi interattivi e attività in classe.

## Partecipanti testati

Durante la nostra fase di test, **202 bambini/e** dalla scuola materna alla scuola secondaria **hanno provato il materiale** insieme ai loro insegnanti. **149 di questi bambini/e avevano bisogni educativi speciali**. A questa fase di test hanno partecipato scuole provenienti da Belgio, Croazia, Francia, Italia, Romania, Polonia, Svizzera, Francia, Italia e Svizzera.





## Testing degli strumenti

Per valutare l'efficacia delle nostre risorse CAA nel progetto, sia gli insegnanti che gli alunni hanno compilato dei questionari prima e dopo la fase di test.

Le domande contenute in entrambi i questionari miravano a valutare quanto gli alunni e gli insegnanti avessero familiarità con gli strumenti di CAA e in che modo i materiali contenuti nei Pilot Box avessero aiutato i bambini/e a migliorare la comprensione delle lezioni e facilitato il loro apprendimento. I questionari post-test mi hanno aiutato a identificare sia i punti di forza del nostro approccio sia le sfide che abbiamo incontrato. Tutte queste osservazioni sono state fondamentali per migliorare ulteriormente i materiali.

## Il processo di Testing

Data la diversità della nostra partnership, il processo di sperimentazione è stato organizzato in modo diverso nei sei paesi partner, a seconda delle specificità delle scuole, dei gruppi di studenti partecipanti alla sperimentazione e dell'età dei partecipanti. Nella sezione seguente vi presentiamo come le scuole partner hanno implementato le risorse CAA all'interno dei loro istituti, fornendovi preziose informazioni e buone pratiche.





# Testing delle risorse Plural Words in 3 scuole di istruzione speciale

## A. Scuola Primaria Josip Matoš (Croazia)

Josip Matoš è una **scuola** primaria per studenti con **bisogni speciali**, principalmente disabilità intellettive, ma anche paralisi cerebrale, sindrome di Down, disturbi dello spettro autistico, ecc. Gli studenti hanno un'età compresa tra i 7 e i 21 anni e vengono istruiti in classi che possono avere fino a 9 studenti e in gruppi educativi che hanno da 3 a 5 studenti. Gli studenti sono seguiti da insegnanti di sostegno, logopedisti, psicologi, pedagogisti sociali, insegnanti e un'infermiera. La maggior parte degli studenti ha difficoltà di comunicazione, principalmente verbale, ma anche di lettura e scrittura. Pertanto, l'applicazione e l'uso di materiali e strumenti adattati che facilitano la comunicazione e incoraggiano l'acquisizione, soprattutto, delle competenze fondamentali, è essenziale nel lavoro con gli studenti. Gli insegnanti utilizzano quindi quotidianamente tecnologie assistive e preparano materiali basati sui principi della comunicazione alternativa e aumentativa (CAA), sia utilizzando risorse già pronte (ad esempio ARASAAC, Board maker) sia creando le proprie.

I materiali e i contenuti creati nel progetto Plural Words sono stati utilizzati principalmente durante la fase di test pilota (gennaio e febbraio 2025) e fino alla fine dell'anno scolastico. Sono stati applicati nelle classi (dalla prima alla terza media, studenti dai 7 ai 15 anni) e in gruppi educativi più grandi (studenti dai 16 ai 21 anni), e hanno coinvolto studenti con disabilità intellettive lievi e moderate, paralisi cerebrale e disturbi dello spettro autistico. Tutti gli studenti presentavano vari gradi di difficoltà comunicative, da studenti con difficoltà di lettura e scrittura a studenti con un linguaggio completamente sottosviluppato o privi di qualsiasi comunicazione verbale.





Sono stati coinvolti in totale circa 30 studenti, durante le lezioni regolari (ad esempio matematica, lingua madre, scienze, arte, ecc.) e le attività extrascolastiche (ad esempio gruppi creativi). Sono stati testati tutti i materiali contenuti nella scatola. Gli insegnanti hanno utilizzato principalmente la scatola di Alice nel Paese delle Meraviglie, dato che la maggior parte degli studenti conosce bene la storia. Sono state trattate le aree dell'alfabetizzazione, della matematica e della vita quotidiana.

Durante le lezioni di lingua madre, gli insegnanti hanno utilizzato la storia di Alice nel Paese delle Meraviglie, principalmente per sviluppare le capacità di lettura (ad esempio, lettura accurata, fluente e con intonazione corretta) e le capacità di comprensione e di riassunto (ad esempio, sintesi concisa del testo letto). Dato che i materiali creati hanno elementi interdisciplinari, alcune attività sono state applicate in varie materie. Ad esempio, sebbene il pannello di ricerca sugli animali Eco-Talk fosse destinato principalmente allo sviluppo dell'alfabetizzazione, è stato utilizzato anche durante le lezioni di scienze. Poiché gli studenti con disabilità apprendono meglio quando partecipano attivamente a un'attività, le attività in cui gli studenti hanno realizzato vari oggetti (ad esempio, la creazione di un calendario con materiali riciclati) si sono rivelate molto utili e interessanti.







Gli insegnanti hanno ulteriormente arricchito e ampliato i materiali e i contenuti: co-creazione di pupazzi basati sui personaggi, creazione di una storia Kamishibai basata sulla storia del livello 2. Gli studenti l'hanno presentata davanti agli studenti di altre



scuole.

In generale, gli studenti hanno compreso più facilmente le storie (o altri materiali e contenuti scritti) quando erano accompagnate da immagini e/o pittogrammi e da contenuti e attività aggiuntivi (ad esempio pupazzi o prodotti utili). Ciò ha permesso loro di rispondere alle domande in modo indipendente e di riassumere brevemente la storia



Cofinanziato  
dall'Unione europea

**movetia**

Austausch und Mobilität  
Échanges et mobilité  
Scambi e mobilità  
Exchange and mobility



(verbalmente o con la CAA). Ha inoltre aumentato la partecipazione attiva degli studenti al processo di apprendimento. Avevano l'impressione di giocare, mentre in realtà stavano imparando. Non meno importante è la stimolazione e l'incoraggiamento dell'immaginazione e dell'espressività degli studenti e il facile collegamento con la vita quotidiana, che è alla base dell'educazione speciale.

*“Devo sottolineare la facilità di comprensione del processo didattico grazie all'uso della CAA. Utilizzando la CAA sono sicura che i miei studenti abbiano compreso ciò che stavo insegnando loro, indipendentemente dal tipo e dal grado delle loro difficoltà. Per quanto riguarda i materiali creati nel progetto, le attività relative alla vita quotidiana sono state particolarmente efficaci, gli studenti le hanno apprezzate maggiormente”.*

*Insegnante di sostegno Maja P.M.*

Da un punto di vista pratico, i materiali e i contenuti CAA possono essere facilmente adattati a qualsiasi attività scolastica e livello scolastico, dalla scuola materna alla scuola secondaria. Oppure possono essere personalizzati in base alle esigenze specifiche degli studenti, indipendentemente dalle loro difficoltà specifiche, dal loro livello di conoscenza o dalle loro competenze. Questa flessibilità favorisce fortemente l'inclusione, poiché ogni studente, indipendentemente dalle sue (dis)abilità, può imparare insieme ai suoi coetanei. Inoltre, tali materiali possono compensare la mancanza di libri, testi o contenuti adeguati e adattati agli studenti con difficoltà di comunicazione. Gli insegnanti possono anche utilizzarli semplicemente come materiale aggiuntivo nel loro lavoro con gli studenti. Il valore aggiunto è la loro multimodalità e la loro natura interdisciplinare.

Una delle principali sfide nell'applicazione dei materiali e dei contenuti CAA nel lavoro con gli studenti che seguono un programma speciale è la diversità delle esigenze degli studenti all'interno di una singola classe. Spesso gli studenti presentano abilità e possibilità molto diverse e richiedono approcci altamente personalizzati. Ciò rende la preparazione di materiali adeguati più dispendiosa in termini di tempo e impegnativa, il







che può portare a un sovraccarico di lavoro per gli insegnanti e, alla fine, a scoraggiarli dall'utilizzare questi strumenti. Tuttavia, quando gli insegnanti conoscono bene i loro studenti, ricevono il sostegno dei colleghi e della dirigenza scolastica e lavorano all'interno di una cultura scolastica che valorizza e sostiene gli insegnanti, il successo diventa non solo possibile, ma inevitabile.

“A volte il processo di preparazione di tutto il materiale necessario richiede un po' più di tempo, soprattutto quando nella classe ci sono studenti con abilità e bisogni educativi diversi, come spesso accade nelle scuole speciali, ma ne vale davvero la pena, perché il processo di apprendimento e insegnamento nella scuola è decisamente più facile da attuare”.

Insegnante di sostegno Božica Č.

Ciò che ogni insegnante che lavora con studenti con disabilità dello sviluppo deve sapere quando utilizza la CAA è che si tratta di uno strumento potente alla portata di tutti gli insegnanti, ma che non è onnipotente. Dovrebbe essere applicata quando gli studenti ne hanno bisogno, ovvero quando ne trarranno il massimo beneficio, e nel modo più adatto a loro, tenendo conto delle loro capacità e abilità, nonché del sostegno di cui dispongono nel loro ambiente.

## B. Liceo tecnico speciale per ipoudenti

### Cluj-Napoca (Romania)

Il test delle Box Pilota CAA ha offerto l'opportunità di applicare le risorse sviluppate nell'ambito del progetto in un contesto reale. Ci ha aiutato a capire non solo se le risorse sono ben progettate in teoria, ma anche se possono essere applicate in modo efficace, semplice e con impatto nelle attività didattiche e terapeutiche quotidiane.





Nella nostra istituzione, le risorse sono state implementate sia in attività didattiche che terapeutiche con 50 bambini/e con bisogni educativi speciali, di età compresa tra i 6 e i 12 anni: 45 bambini sono iscritti alla scuola speciale e 5 bambini sono iscritti alla scuola tradizionale e partecipano ad attività di terapia uditiva e linguistica presso il Centro di sostegno familiare e intervento precoce della scuola.

Le strategie didattiche (metodi e materiali utilizzati) e le forme di organizzazione delle attività erano diverse da classe a classe; quindi, abbiamo potuto testare l'utilità dei materiali in contesti diversi, per studenti con esigenze diverse, con stili di apprendimento diversi e ritmi di apprendimento diversi. Per questi motivi, la fase di test dei materiali ci ha permesso di valutare quanto siano flessibili e adattabili le risorse del progetto, in particolare per i bambini con disabilità, difficoltà di comunicazione e difficoltà di apprendimento specifiche.

L'implementazione delle risorse CAA nella nostra scuola ha comportato una serie di passaggi, ciascuno dei quali è stato importante per identificare i benefici e i vantaggi della CAA, nonché i possibili limiti e gli adattamenti necessari per un ulteriore miglioramento delle nostre risorse:

### **Preparazione alla sperimentazione/implementazione**

Nella fase di preparazione, insegnanti e bambini/e hanno compilato dei questionari pre-test. Gli insegnanti hanno familiarizzato con i contenuti dei materiali contenuti nelle scatole CAA, hanno consultato la guida pedagogica e la scheda pedagogica e hanno preparato i materiali (stampa, laminazione, download di storie su tablet, ecc.) per le attività didattiche e terapeutiche.





## **Organizzazione di attività didattiche/terapeutiche**

I bambini/e coinvolti nella sperimentazione delle risorse presentano un ampio spettro di difficoltà o disabilità: disturbi dell'udito, lievi disabilità intellettive, disturbi dello spettro autistico, ADHD, ritardo nello sviluppo del linguaggio espressivo e ricettivo, dislessia, disgrafia, disturbi del linguaggio e della parola.

L'organizzazione delle attività è stata diversa a seconda dell'età, delle esigenze e delle potenzialità dei bambini. Per i bambini/e della scuola materna abbiamo scelto di organizzare attività individuali, mentre per i bambini/e della scuola primaria sono state pianificate principalmente attività di classe o di gruppo. Le risorse sono state testate anche in attività terapeutiche e compensative specifiche realizzate presso il Centro di sostegno alle famiglie e di intervento precoce e nella scuola.

## **Testing/implementazione delle risorse nelle attività didattiche e terapeutiche**

L'implementazione delle risorse CAA nelle attività di classe è avvenuta nell'arco di diverse settimane, al fine di dare agli insegnanti e ai bambini/E l'opportunità di sperimentare diversi strumenti CAA in una varietà di attività.

Nella maggior parte delle attività didattiche, il punto di partenza era la storia contenuta nella scatola CAA. Per familiarizzare i bambini/e con il contenuto della storia, è stato utilizzato il livello di adattamento 1 (testo adattato + immagini). Durante la sperimentazione, gli insegnanti hanno utilizzato le storie sia in formato digitale che cartaceo.





A seconda della complessità dei bisogni speciali dei bambini/e e della loro età, per la fase di rielaborazione abbiamo utilizzato il livello 1 o il livello 2 della storia. Dopo aver presentato il contenuto della storia, gli insegnanti hanno organizzato attività con i bambini per esercitare il vocabolario (parole + pittogrammi o segni + pittogrammi), per utilizzare il vocabolario in diversi contesti comunicativi: giochi, drammatizzazioni, giochi di ruolo, teatro delle ombre.



Successivamente, i bambini/e hanno esercitato le loro abilità matematiche (abilità numeriche per i bambini/e più piccoli, uso delle forme geometriche in contesti concreti, familiari ai bambini/e di età superiore agli 8 anni).



Le attività sono proseguite con lo sviluppo di competenze utili nella vita quotidiana: esprimere le emozioni in contesti diversi, partendo dalla storia di “Ulisse nella terra dei





Ciclopi”, descrivere la casa dei propri sogni dopo aver letto la storia “Jack e il fagiolo magico” o mettere in pratica le proprie competenze ambientali, discutendo degli animali in via di estinzione e delle possibili azioni per ridurre il rischio di estinzione o praticando la raccolta differenziata dei rifiuti.



Nelle attività terapeutiche, i bambini/e hanno prima esercitato le abilità di alfabetizzazione, poi hanno esercitato le abilità comunicative in contesti diversi, utilizzando gli strumenti di CAA: parole, pittogrammi, immagini, segni. I bambini/e hanno scritto con i simboli utilizzando Widgit SymWriter e hanno disegnato o dipinto scene tratte dalle storie che avevano letto. Alcuni bambini/e hanno partecipato con disegni/dipinti e hanno vinto premi in concorsi nazionali interdisciplinari come “Storia ad acquerello” o “Il mondo delle storie”.







## L'impatto complessivo e i vantaggi delle scatole CAA:

- **Vocabulary Miglioramento del vocabolario e dell'alfabetizzazione:**  
l'associazione delle parole scritte con risorse visive, icone e simboli ha facilitato in modo significativo lo sviluppo del linguaggio, la comprensione della lettura e le capacità narrative.
- **Collaborazione e apprendimento inclusivo:** le attività erano coinvolgenti, creative e promuovevano la collaborazione tra i bambini, incoraggiando il sostegno reciproco.
- **Sviluppo emotivo:** le risorse AAC hanno aiutato i bambini a comprendere meglio le emozioni e le motivazioni dei personaggi, migliorando la loro intelligenza emotiva.





Gli insegnanti hanno apprezzato il materiale di supporto e le attività proposte dai kit CAA, la flessibilità offerta nell'approccio ai contenuti e la guida metodologica, che hanno contribuito allo sviluppo delle competenze degli alunni e aumentato il loro coinvolgimento e la loro partecipazione alle attività didattiche.

A volte il materiale fornito nei kit CAA ha richiesto un ulteriore adattamento, soprattutto per i bambini/e più piccoli (6-7 anni), per i quali alcuni testi erano troppo lunghi o alcuni contenuti troppo complessi. I testi sono stati suddivisi in capitoli più brevi e letti in diverse sessioni di lettura, mentre per i contenuti più complessi sono state aggiunte più icone o immagini evocative per facilitare la comprensione e la narrazione.

Il progetto ha rappresentato anche una preziosa opportunità per gli insegnanti di sviluppare le loro competenze professionali, sperimentare nuovi metodi e diversificare i loro strumenti di lavoro con un approccio diretto, applicato e orientato al bambino/a.

Questa esperienza ci ha dimostrato che le risorse di comunicazione alternativa non sono solo strumenti utili, ma sono ponti tra le persone che comunicano attraverso le parole e quelle che comunicano attraverso immagini e simboli. E i vantaggi sono evidenti: più comunicazione, più coinvolgimento e collaborazione, più fiducia. Non solo per i bambini/e, ma anche per noi che lavoriamo con loro.

### C. La Scuola Speciale e Centro Educativo dell'UNICEF (Polonia)

La nostra scuola è un istituto interamente dedicato all'istruzione speciale. Tutti i nostri studenti hanno esigenze educative speciali, tra cui disabilità intellettive. Molti di loro sono affetti da disturbi dello spettro autistico e hanno disabilità multiple. I nostri studenti hanno un'età compresa tra i 7 e i 24 anni. La Scuola Speciale e Centro Educativo dell'UNICEF a Słupsk, in Polonia, è composta da tre unità scolastiche: una scuola





primaria, una scuola professionale e una scuola che prepara gli studenti al mondo del lavoro.

Nel corso dei due anni del progetto, i nostri studenti hanno partecipato ripetutamente ad attività che utilizzavano le risorse di Plural Words. I kit pilota sono stati tradotti in polacco e distribuiti agli insegnanti e ai terapeuti interessati. Eravamo molto curiosi di conoscere le loro opinioni e i risultati terapeutici ottenuti. I kit sono serviti anche come modelli per la creazione dei nostri strumenti didattici, che abbiamo sviluppato dopo la formazione tenuta nell'ambito del progetto. I materiali didattici preparati dal team di professionisti di Plural Words sono progettati principalmente per persone con difficoltà di comunicazione e includono set speciali di pittogrammi per la comunicazione alternativa. Mirano, inoltre, a sviluppare le capacità di lettura, scrittura e calcolo dei bambini/e, nonché a sostenere un corretto sviluppo emotivo attraverso la promozione di atteggiamenti prosociali e l'insegnamento delle abilità della vita quotidiana. I kit sono stati testati su studenti di diverse età, anche molto più grandi della fascia d'età raccomandata. Insegnanti e terapeuti hanno utilizzato gli eBook e le attività di Plural Words nelle loro classi. Grazie a questo tipo di insegnamento **abbiamo abbattuto le barriere e gli stereotipi sulla comunicazione alternativa, facilitando la comunicazione** tra persone affette da vari disturbi e disabilità e promuovendo l'inclusione.

### **Esempi di attività educative e terapeutiche realizzate nell'ambito di questo progetto utilizzando le sue risorse**

- Per i bambini/e con disabilità intellettive, i materiali progettati per i bambini/e più piccoli potevano essere utilizzati e adattati per gli studenti più grandi, compresi gli adolescenti e persino gli adulti.





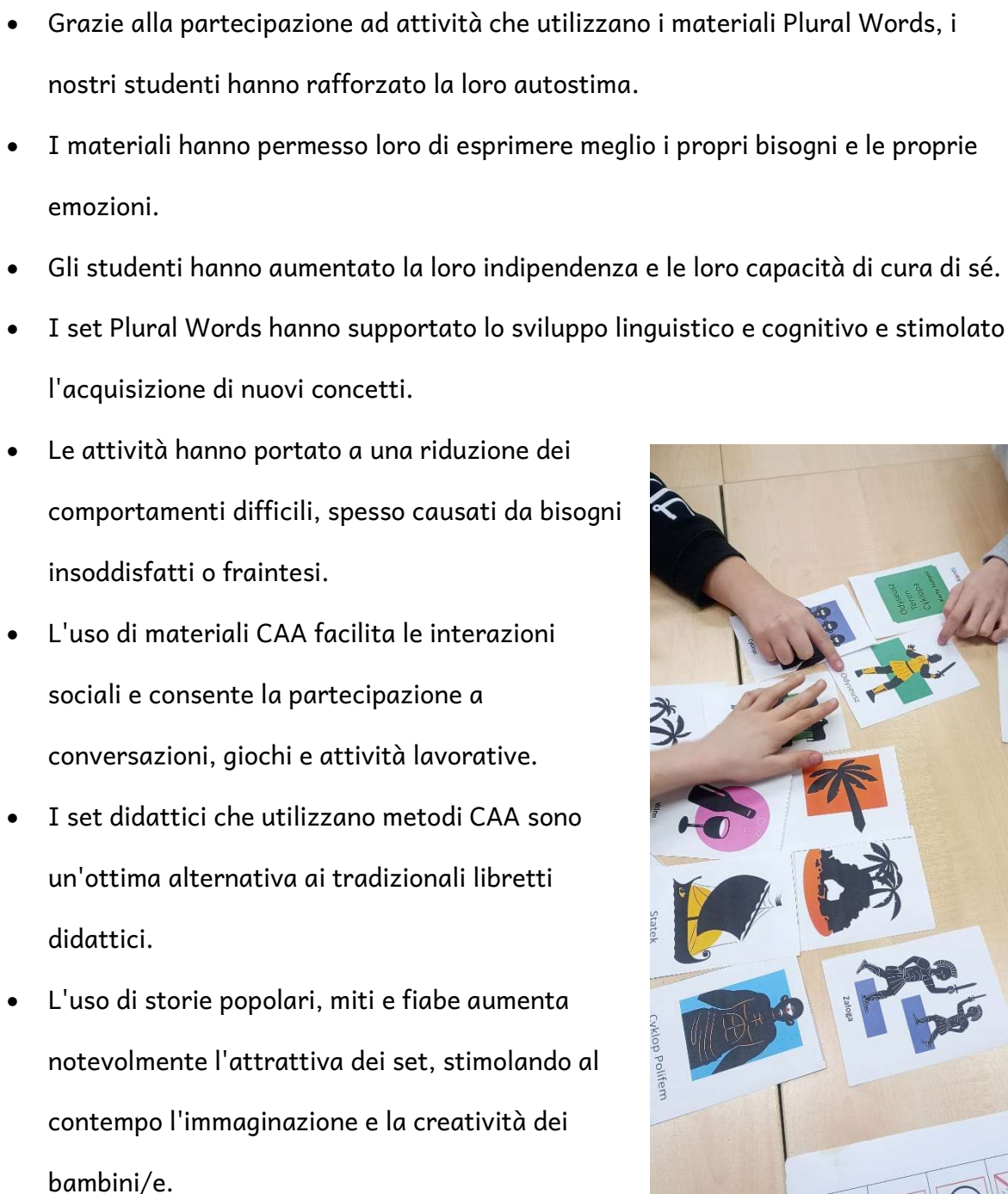


- Le scatole Plural Words sono state utilizzate sia nella terapia individuale che di gruppo, nonché durante le attività sportive svolte in palestra e all'aperto. Ciò dimostra l'universalità delle scatole preparate e la flessibilità che insegnanti e terapisti possono dimostrare combinando le proprie competenze professionali ed esperienze con i materiali didattici forniti dai nostri partner.
- I materiali sono stati suddivisi in due livelli e includevano storie adattate con pittogrammi per la comunicazione alternativa, istruzioni per l'uso per insegnanti e terapisti e fogli di lavoro con attività specifiche pronte per l'uso terapeutico. Durante la fase di test dei materiali preparati dal team di Plural Words, i nostri insegnanti non hanno avuto difficoltà a comprendere le istruzioni. Hanno potuto adattare facilmente i contenuti alle esigenze degli studenti con disabilità intellettive, autismo e varie difficoltà di comunicazione. I materiali potevano essere utilizzati sia come strumento principale che come ausilio supplementare durante la terapia. In molti gruppi, alcuni bambini/e avevano difficoltà di comunicazione mentre altri no. Le scatole Plural Words hanno contribuito a integrare i gruppi e hanno permesso la comunicazione reciproca tra gli studenti verbali e quelli che utilizzavano la CAA.

### **Vantaggi generali e impatto dell'utilizzo delle risorse CAA:**

- L'uso di materiali che includono ausili di comunicazione alternativi offre eccellenti opportunità terapeutiche agli studenti con disabilità intellettive e multiple.
- I pittogrammi sono ampiamente accessibili e il loro utilizzo consente di tradurre intere frasi in comunicazione alternativa. In questo modo, l'intera storia diventa comprensibile al destinatario e aiuta il terapeuta a trasmettere messaggi agli studenti non verbali.







## Limitazioni / adattamenti necessari

- Il limite maggiore nell'utilizzo dei set di Plural Words tra i nostri studenti era la necessità di adattare il contenuto alle capacità individuali di ciascun bambino/s. A causa delle disabilità intellettive che vanno da lievi a gravi, nonché delle possibili disabilità concomitanti quali disturbi visivi, uditivi, motori, malattie concomitanti o disturbi dello spettro autistico, potevano sorgere ostacoli dovuti alle differenze nello sviluppo cognitivo e nella capacità di apprendimento o comprensione dei contenuti. Il ruolo degli insegnanti e dei terapisti era quello di adattare i materiali disponibili a ogni studente o gruppo di studenti. A volte era possibile utilizzare solo frammenti dei set preparati. La fascia d'età consigliata indicata nei set non era sempre adatta ai nostri studenti. Durante le lezioni abbiamo utilizzato i materiali in polacco, il che ha rappresentato una sfida per i nostri studenti ucraini, anche se a lungo termine potrebbe aiutarli ad acquisire il vocabolario polacco.
- La scelta e l'implementazione di metodi di comunicazione alternativi richiede tempo, pazienza e costanza nella terapia. Richiede inoltre che gli insegnanti spieghino agli studenti le regole di utilizzo della CAA, poiché non tutti avevano precedenti esperienze con tali metodi.





# Testing delle risorse Plural Words nell'ambiente Montessori

## Montessori Rive Gauche (Svizzera)

### Libri con pittogrammi in un ambiente Montessori

La scuola Montessori in cui abbiamo testato questo materiale è bilingue (francese/inglese). La maggior parte dei nostri studenti sono madrelingua francesi o parlano un'altra lingua madre. L'inglese è spesso la loro seconda lingua e viene insegnato in immersione all'interno della scuola.

Durante la fase di test delle nostre scatole di pittogrammi, abbiamo scelto di introdurre libri CAA di livello 1 in inglese, che è una seconda lingua per i nostri studenti dai 6 agli 8 anni.

Nel presentare questi libri, l'insegnante di lingua inglese chiedeva ai bambini cosa vedessero nei pittogrammi. Questo approccio ha permesso ai bambini di appropriarsi naturalmente dei libri e di usare spontaneamente il vocabolario inglese per descrivere le immagini.

### Osservazioni e risultati

Queste sessioni ci hanno permesso di:

- Scoprire l'estensione del vocabolario che i bambini/e già conoscevano nella loro seconda lingua.
- Osservare come i pittogrammi inducessero naturalmente i bambini/e a dire la parola desiderata o un sinonimo.







- Incoraggiare l'uso della seconda lingua in un contesto significativo e coinvolgente, attraverso la narrazione di storie.
- Facilitare l'apprendimento di nuove parole, poiché il vocabolario presentato in un contesto concreto e interessante è più facile da ricordare.

I libri sono stati poi messi a disposizione dei bambini gratuitamente. Coloro che hanno scelto di rileggere i libri:

- Raccontare la storia ad alta voce.
- Creare piccole rappresentazioni teatrali, assumendo ciascuno il ruolo di un personaggio.
- Sviluppare spettacoli Kamishibai che sono stati poi presentati ad altre classi.

Queste attività ripetute utilizzando formati diversi hanno contribuito a mantenere vivo l'interesse e a rafforzare la memorizzazione del vocabolario.





Questo strumento si è quindi rivelato particolarmente prezioso nel sostenere lo sviluppo di una seconda lingua in classe.

### **Estensione agli studenti più giovani**

Incoraggiati da questi risultati, abbiamo introdotto libri con pittogrammi per i nostri studenti più piccoli, dai 3 ai 6 anni. Anche in questo caso, l'esperienza è stata un successo. I bambini/e hanno apprezzato questo tipo di libri e sono stati in grado di raccontare le storie utilizzando i pittogrammi, principalmente nella loro lingua madre per i bambini/e di 3 anni, ma anche in una seconda lingua per i bambini/e di 5 anni.

### **Limitazioni delle Box proposte**

In una classe Montessori, le attività di vita pratica e matematica incluse nelle nostre box sono in qualche modo meno rilevanti per i bambini/e neurotipici, data l'ampia gamma di materiali concreti già disponibili nel nostro ambiente.

Tuttavia, queste attività rimangono molto interessanti come estensioni per i bambini/e neurodivergenti, che fanno anch'essi parte delle nostre classi, in quanto forniscono modi alternativi per affrontare determinate abilità, a volte con un ritmo o uno stadio di sviluppo diversi da quelli per cui sono stati progettati i materiali Montessori.

### **I pittogrammi come strumento di gestione della classe**

Durante la revisione delle nostre pratiche di CAA, siamo rimasti sorpresi nel renderci conto di quanto i pittogrammi fossero già presenti nelle nostre classi, spesso in modo inconsapevole.

Grazie alla Disciplina Positiva, avevamo già imparato a utilizzare immagini piuttosto che ripetute istruzioni verbali, soprattutto per evitare di ripetere costantemente ordini negativi, mostrando pittogrammi che illustrano il comportamento desiderato.





Ecco alcuni esempi di buone pratiche già in atto:

- Pittogrammi che mostrano l'abbigliamento appropriato necessario per uscire in ricreazione in base alle condizioni meteorologiche della giornata.
- Pittogrammi che mostrano quali materiali il bambino è tenuto a riordinare.
- Promemoria visivi per lavarsi le mani dopo la ricreazione, ...

## **I pittogrammi come supporto emotivo**

Abbiamo anche capito quanto i pittogrammi possano essere utili per aiutare gli alunni a esprimere le proprie emozioni. Quando si sente sopraffatto, a volte per un bambino/a è più facile indicare un pittogramma piuttosto che dare un nome al problema.

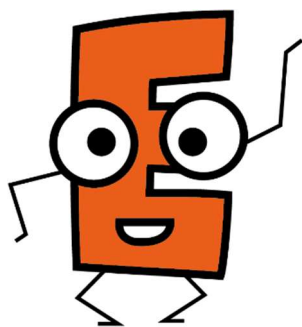
I pittogrammi aiutano anche i bambini/e a orientarsi nella loro routine quotidiana, utilizzando una linea temporale visiva con foto dell'intero programma giornaliero e un pennarello per indicare a che punto del programma si trovano.

## **Integrazione della lingua dei segni**

Abbiamo introdotto il linguaggio dei segni attraverso canzoni con bambini/e dai 3 anni in su. I bambini/e erano molto coinvolti e la loro capacità di cantare e associare i gesti alle parole era notevole! Questo aiuta persino alcuni di loro a concentrarsi sull'attività.

In una classe bilingue, abbiamo anche notato che quando entrambi gli insegnanti (che parlano lingue diverse) usano lo stesso gesto per la stessa parola, **questo aiuta i bambini/e a integrare più facilmente la seconda lingua**, poiché la parola espressa con il segno rimane la stessa in entrambe le lingue.





## PER APPROFONDIRE

Sebbene il nucleo di Plural Words sia incentrato sullo sviluppo di storie supportate da simboli e attività didattiche, il progetto è sempre stato concepito come base per lavori futuri. L'obiettivo non è solo quello di offrire risorse pronte all'uso, ma anche di fornire una metodologia che possa essere **adattata, ampliata e sostenuta** ben oltre la durata del progetto.

Nel corso del progetto, i partner hanno creato e testato un'ampia gamma di attività complementari. Molte di queste attività sono state realizzate in classi inclusive, ma anche in biblioteche, centri comunitari e contesti terapeutici, dimostrando la flessibilità e la portata dell'approccio.

Nell'ambito del suo impegno per la sostenibilità e lo sviluppo delle capacità, il progetto Plural Words ha anche sviluppato un corso di e-learning progettato specificamente per educatori, logopedisti e altri professionisti che lavorano con i bambini/e. Questa formazione online offre un'introduzione pratica alla CAA, compresi i suoi principi fondamentali, i diversi tipi di strumenti disponibili e le strategie per integrare la CAA nei contesti educativi e terapeutici quotidiani. Il corso presenta anche esempi di vita reale e attività interattive basate sulle risorse di Plural Words, consentendo ai partecipanti di vedere come la comunicazione supportata da simboli possa essere utilizzata per migliorare lo sviluppo del linguaggio, l'alfabetizzazione e la partecipazione. Rendendo questa formazione accessibile e flessibile, il progetto garantisce che un numero maggiore di professionisti sia in grado di adottare pratiche di comunicazione inclusive e di adattare ai propri contesti locali.

Guardando al futuro, il potenziale di Plural Words va ben oltre il suo ambito iniziale. Le risorse sono già state esplorate come strumenti per l'educazione multilingue,







l'alfabetizzazione familiare, l'intervento nella prima infanzia e persino la mediazione culturale negli spazi pubblici. Le partnership future potrebbero includere biblioteche pubbliche, editori, fornitori di formazione e organizzazioni di sostegno che operano nei settori della disabilità, dell'educazione linguistica e della progettazione inclusiva.

La visione a lungo termine di Plural Words è semplice ma potente: **rendere la comunicazione supportata da simboli una parte naturale e preziosa del percorso di apprendimento di ogni bambino/a**. Attraverso la collaborazione, la creatività e l'inclusione, possiamo continuare a costruire un futuro in cui tutti i bambini/e abbiano accesso al linguaggio e, attraverso di esso, alla connessione, alla fiducia e alla gioia.



Plural Words è un progetto europeo iniziato nell'ottobre 2023. È cofinanziato dal Programma Erasmus+ della Commissione europea per sostenere l'istruzione scolastica.

Il progetto mira a facilitare l'apprendimento e l'uso della comunicazione aumentativa e alternativa (CAA) per i bambini della prima infanzia e della scuola primaria. Con strumenti creativi e supporti visivi, Plural Words aiuta tutti gli studenti a comunicare, imparare ed essere inclusi, garantendo pari opportunità per tutti.

**plural-words.eu**

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.  
(Codice del Progetto: 2023-1-FR01-KA220-SCH-000155095).

